

COMUNE DI VENAUS  
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Num. 27 del 26.05.2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 / 2017 E RELATIVI  
ALLEGATI.

Punto n. \_\_\_\_

Seduta \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_

Delibera n. \_\_\_\_\_

PRESENTI: \_\_\_\_\_

ASSENTI: \_\_\_\_\_

# COMUNE DI VENAUS

PROVINCIA DI TORINO

Proposta di deliberazione n. 27 del 26.05.2015

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 / 2017 E RELATIVI ALLEGATI.

PREMESSO che:

L'articolo 11 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottino comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato, oggetto di sperimentazione nel corso degli esercizi dal 2012 al 2014;

nell'esercizio 2015, gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione prevista dal decreto legislativo n. 118 del 2011, adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014 che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano, a fini conoscitivi, gli schemi previsti dagli allegati n. 9 e n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014;

con propria deliberazione n. 13 del 28.04.2015, la Giunta Comunale ha approvato lo schema di bilancio preventivo 2015 e pluriennale 2015/2017, sulla base degli schemi vigenti nel 2014, affiancati, a fini conoscitivi, dagli schemi previsti dagli allegati n. 9 e n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011 e s.m.i.;

PRESA VISIONE, pertanto, dello schema di bilancio preventivo per l'anno 2015, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017, nonché dello schema di bilancio per il triennio 2015/2017 reso ai soli fini conoscitivi nelle modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., approvati con G.C. n. 13 del 28.04.2015;

Dato atto che non viene redatto il programma triennale / elenco annuale dei lavori pubblici, come previsto dalla legge 11.02.1994 n.109, in quanto le opere di importo superiore ad € 100.000,00= previste a bilancio, vennero già indicati nell'elenco annuale degli anni precedenti;

VISTO il vigente quadro delle disposizioni legislative statali in materia di finanza degli enti locali;

ATTESO che nella predisposizione dello schema si è tenuto conto delle norme del D.L.78/2010 verificando:

- la riduzione della spesa per incarichi di collaborazione esterna (studi, consulenze e altri incarichi) al 20% della spesa sostenuta nel 2009 (articolo 6, comma 7, del d.l. 78/2010);
- la riduzione della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza al 20% della spesa sostenuta nel 2009 (articolo 6, comma 8, del d.l. 78/2010);
- il divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9, del d.l. 78/2010);
- l'estensione dei divieti di cui sopra alle società partecipate dagli enti locali (c.

- 11);
- la riduzione delle spese per missioni all'estero, al 50% di quella sostenuta nel 2009 (comma12);
  - la riduzione della spesa per attività di formazione al 50% di quella sostenuta nel 2009 (comma13);
  - la riduzione della spesa per acquisto, manutenzione, noleggio e comunque l'utilizzo di autovetture o acquisto di buoni taxi all'80% di quella sostenuta nel 2009 (comma14)
  - il tetto della spesa per personale nel limite del 2008 (come da specifico allegato al bilancio);

VISTO il Regolamento di Contabilità vigente;

DATO ATTO che la relazione previsionale e programmatica esamina nel dettaglio le previsioni di entrata e di uscita e che la formazione del bilancio stesso ha osservato (ad esclusione dei termini prorogati dalle leggi dello Stato) quanto previsto dal Regolamento di contabilità del Comune;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno in data 13.05.2015, che proroga il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione al 30 luglio 2015;

PRECISATO che per questo Ente, per il quale dai parametri rilevati dall'ultimo consuntivo approvato (2014) non ricorrono le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria, non sussiste la necessità di provvedere alla revisione delle tariffe dei corrispettivi dei servizi a domanda individuale in relazione ai costi ed alla necessità di mantenere l'equilibrio economico-finanziario;

RICHIAMATE le considerazioni già svolte circa il Piano alienazione immobili cui all'art. 58 del DL 112/08 convertito nella Legge 133/2008, e riservandosi il suo eventuale aggiornamento con futuri e successivi atti;

PRESA VISIONE dell'ultimo rendiconto di gestione regolarmente approvato (esercizio 2014), che si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari ad € 1.613.756,96=;

RICHIAMATA la L.R. 7.3.1989 n. 15, modificata dalla L.R. 17.7.1997 n. 39, concernente la disciplina dei rapporti intercorrenti fra insediamenti abitativi e servizi religiosi ad essi pertinenti, nel quadro delle attribuzioni spettanti rispettivamente ai Comuni ed agli Enti istituzionalmente competenti in materia di culto della Chiesa cattolica e delle altre confessioni religiose che abbiano una presenza organizzata, diffusa e consistente a livello nazionale ed un significativo insediamento nella comunità locale di riferimento;

VISTO in particolare l'art. 4 della legge predetta, il quale prevede che all'interno del fondo speciale per le opere di urbanizzazione di cui all'art. 12 della legge 28.1.1977 n. 10, deve essere annualmente riservata ed eventualmente accantonata dai Comuni una quota dei proventi derivanti dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria, per gli interventi relativi alla categoria di opere concernenti le attrezzature religiose, così come individuate all'art. 2 della stessa legge;

ATTESO che in riferimento al fatto che non sono pervenute domande si provvederà, solo dopo verifica degli effettivi incassi degli oneri concessori per urbanizzazione secondaria, alla eventuale costituzione di fondo speciale per le opere di urbanizzazione di cui all'art. 12 della legge 28.1.1977 n. 10;

DATO ATTO che non sono presenti nel P.R.G.C. aree per edilizia popolare o

insediamenti produttivi di cui si debbano definire i prezzi di vendita;

RICHIAMATE le deliberazioni di Consiglio assunte nella presente seduta, con cui sono state confermate:

le aliquote e detrazioni IMU a decorrere dall'anno 2015;

le aliquote TASI a decorrere dall'anno 2015;

le tariffe TARI ed il piano economico finanziario per l'anno 2015;

RITENUTO di confermare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,5%, come stabilita con deliberazione n. 28 del 12.12.2008;

DATO ATTO che la percentuale di copertura dei costi per servizi a domanda individuale (mensa scolastica) è stabilita nella misura del 41,89%, rapporto tra la spesa pari ad € 47.741,00= e la corrispondente entrata pari ad € 20.000,00=;

PRECISATO che gli schemi di bilancio ed i relativi allegati sono stati depositati per 10 giorni dal 04.05.2015 al 14.05.2015 e che nei termini è stata presentata n. 1 proposta di emendamento da parte del gruppo consiliare di minoranza;

PRESO ATTO della relazione al bilancio 2015 e relativi allegati, predisposta dall'organo di revisione e pervenuta in data 18.05.2015 (prot. arrivo n. 1192), di esito favorevole;

RILEVATO che la presente deliberazione ha ottenuto i pareri di cui all'art. 49 e 153, comma 5, della TUEL (Dlgs 267/2000) e precisamente di regolarità tecnico – contabile da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria, nonché del parere favorevole da parte del Revisore del Conto;

DATO ATTO che, in relazione al programma di fabbisogno di personale e rilevazione delle eventuali insussistenze o eccedenze,, si richiama quanto già disposto con le precedenti deliberazioni di G.C., in ultimo con la deliberazione n. 15 del 22.04.2014 di aggiornamento del fabbisogno di personale;

Ciò premesso si propone che il Consiglio

### **DELIBERI**

1. di richiamare integralmente la premessa alla presente deliberazione a formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare il bilancio di previsione per l'anno 2015 e pluriennale 2015/ 2017 ed i relativi allegati previsti dall'art. 172 del TUEL Dlgs 267/00 e dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. allegati richiamati a formare parte sostanziale della presente deliberazione;
3. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente proposta.

## **PARERI**

Per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 vengono espressi i seguenti pareri sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto :

### **AREA FINANZIARIA E TRIBUTI**

Parere di regolarità tecnica ( verifica della conformità alla normativa tecnica in materia ) :

Favorevole

Venaus li, 26.05.2015

IL RESPONSABILE DELL' AREA  
LOMBARDI MARCO

---

### **AREA FINANZIARIA**

Parere di regolarità contabile :

Favorevole

Venaus li, 26.05.2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
LOMBARDI MARCO